

VareseNews

Sorokas-Beane-Gentile trascinatori, ma Keene nel secondo tempo è una sciagura

Pubblicato: Lunedì 10 Gennaio 2022



GENTILE 7 – Nei primi 10? si arrabbatte tra palle perse e fatiche difensive. Poi però si accende, si carica di adrenalina con i fischi del pubblico e inizia a martellare in attacco: non si fermerà praticamente più con 28 punti messi a segno e un discreto lavoro di contorno (9 rimbalzi, 5 assist). Qualche ritardo in difesa gli fa “saltare” la palma del migliore biancorosso.

BEANE 7,5 – Praticamente la società cerca sul mercato qualcuno – il Dominique Johnson di turno – che dovrebbe essere meglio di Beane in attacco e in difesa. Un Beane che chiude con 25 punti realizzati e con la maglia inzuppata di sudore nel tentativo di rincorrere chiunque abbia la maglia oroblu. Una risposta chiara a chi lo vuole declassare.

SOROKAS 7,5 (IL MIGLIORE) – Partita di spessore enorme con una sola pecca: quei 10 centimetri e (boh) 15 chili in meno dei pivot avversari che non gli permettono di chiudere l’area come dovrebbe fare Varese se avesse un centro vero. “Paolino” ci prova in ogni modo: chiude azioni rapide imbeccato da Keene, colpisce dall’arco quando lo marca Groselle, prende rimbalzi sia saltando sia tuffandosi a terra. Ha il cuore e la testa adatti alla situazione, ma non basta neppure stavolta. Il premio dell’MVP Confident va a lui, d’accordo con i lettori della nostra #direttavn.

DE NICOLAO 6,5 – Forse commette un solo peccato: quella tripla precipitosa (era il 32? o giù di lì) e sparata sul ferro con Varese avanti di 5. Poteva essere il pallone della mazzata quasi decisiva, invece è

tornato in mano a Bologna che con quello ha costruito una rimonta. Per il resto, si conferma buon metronomo in avanti, “zanzara” fastidiosa in difesa. E magari avrebbe meritato la regia nelle ultime azioni, vista la gestione orrenda di Keene.

Altra volata amara per la Openjobmetis, trafitta a Bologna nell’ultimo minuto

VENE 6 – Finché i polmoni e le gambe reggono, mette in mostra le qualità che tutti gli riconosciamo. Poi però il mese e mezzo senza partite e la completa mancanza di allenamenti con i compagni si fanno sentire: nascono così alcune incomprensioni che per forza di cose deteriorano la partita di Siim-Sander. Ma alla sufficienza ci arriva comunque.

FERRERO 6,5 – Sulla difesa a uomo almeno sa come si fa, ma è troppo solo nell’aggredire l’avversario. Trova un paio di jolly in attacco, belli e utili: 6 punti in 13?, fa il suo dovere.

CARUSO 6 – Il primo ingresso in campo è macchiato da una dabbenaggine clamorosa (fallo in attacco sull’ultimo possesso del quarto). Quando Vertemati lo richiama però, trova da Willy una buona risposta: stoppata su Aradori, rimbalzone, voglia di fare. Forse, vista la stazza della Effe, avrebbe meritato qualche minuto in più dei 5? giocati.

KEENE 5 (IL PEGGIORE) – Lo sciagurato Marcus ci fa subito dimenticare i 33 di Sassari con una prova che, nella ripresa, diventa un film dell’orrore. Piace nella prima parte, quando non segna ma si applica per mandare a segno i compagni: gli 8 assist del 20? però restano tali nella ripresa. A quel punto, però, servirebbero i punti e invece dal campo colleziona un tragico 1 su 9 reso ancora più pesante da quel passaggio al tabellone sul penultimo possesso del match.

Vertemati: “Perso negli ultimi tre possesi, ma ai miei ho stretto la mano”

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it